



Regolamento del *Tirocinio di Scienze della Formazione Primaria*

(ai sensi del DM 249/2010)

Art. 1

Finalità ed articolazione del Tirocinio nel quadriennio (dal II al V anno).

Il tirocinio curricolare, distribuito in quattro annualità, è in relazione costitutiva con le dimensioni formative dei diversi insegnamenti e dei laboratori. Per questa ragione il tirocinio formativo curricolare possiede una valenza orientativa ed auto-orientativa mirata per ciascuna studentessa e ciascuno studente del CdS.

Scopo del tirocinio è favorire nelle studentesse e negli studenti la maturazione della consapevolezza professionale relativa alle specificità delle scuole dell'infanzia e primaria e allo sviluppo delle competenze personali orientate all'agire professionale in situazione.

Il Tirocinio si suddivide in Tirocinio diretto (presso scuole dell'infanzia e primarie del sistema nazionale di istruzione) e in Tirocinio indiretto (in sede universitaria, per la preparazione agli ingressi a scuola e per la rielaborazione riflessiva in itinere e finale delle esperienze condotte nelle classi).

Due annualità sono da svolgersi presso la scuola dell'infanzia e due presso la scuola primaria in scuole statali e/o paritarie, in contesti urbani o periferici, in paesi come in città. La scelta di queste scuole può essere suggerita al tutor organizzatore dalle studentesse/dagli studenti. I tutor organizzatori daranno indicazioni rispetto alle sedi più opportune in cui svolgere i tirocini T3 e T4 al fine di conseguire con esito positivo i previsti cfu digitali e inclusivi. Per garantire la qualità dell'esperienza formativa del tirocinio diretto non è opportuno svolgere più di due tirocini, in ordine scolastico diverso (infanzia o primaria), all'interno dello stesso istituto comprensivo. Dovranno invece essere svolte nelle istituzioni scolastiche indicate dal tutor organizzatore le 75 ore (3 cfu di tirocinio diretto e indiretto) dedicate all'incontro critico con "buone prassi" per l'inclusione dei BES e altrettante (3 cfu) per l'incontro con "buone prassi" relative al coding e alle competenze digitali.

Ripartizione del monte complessivo per annualità

<i>Annualità</i>	<i>Ore complessive</i>	<i>di cui ore di Tirocinio diretto</i>	<i>Pari a</i>
II anno T1	100 ore	60 ore	4 cfu
III anno T2	150 ore	100 ore	6 cfu
IV anno T3	150 ore	100 ore	6 cfu
V anno T4	200 ore	150 ore	8 cfu
<i>Totale</i>	600 ore	410 ore	24 cfu



Art. 2

Condizioni generali di frequenza.

La frequenza è obbligatoria, sia per il Tirocinio diretto sia per il Tirocinio indiretto.

Gli studenti devono iscriversi, per ogni annualità, compilando il modulo Google al link seguente: <https://forms.gle/LNnM1fmBWxXhmFKs5> entro la data del 30/06 di ogni anno.

Le studentesse/gli studenti ammessi ad anni successivi al primo, a seguito di riconoscimento di carriera pregressa, dovranno compilare il modulo di iscrizione al tirocinio corrispondente entro 15 giorni dalla data di comunicazione della delibera del Consiglio di corso di studi. Per motivi organizzativi non sono considerate le domande inoltrate successivamente a queste scadenze.

Anticipi e posticipi della frequenza annuale.

Eventuali anticipi o posticipi della frequenza annuale sono da concordare con il tutor organizzatore, sulla base di motivate esigenze (gravidanza, tirocinio o periodo di studio all'estero, motivi di salute, trasferimenti da altri atenei con debiti di tirocinio da recuperare, casi particolari non qui contemplati, ma di pari cogenza rispetto ai precedenti).

Si procede in ogni caso alla presentazione della domanda scritta e motivata al Consiglio di Corso, per la relativa autorizzazione formale.

Forme di valorizzazione del servizio in qualità di insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria.

La valorizzazione è prevista solamente per chi lavora come insegnante nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria, con un contratto in essere anche a tempo determinato e/o sul sostegno, al momento della redazione del Progetto formativo. Non si prevedono valorizzazioni con contratti di insegnamento scaduti o contratti per attività non di insegnamento (es. assistenza educativa).

I docenti a tempo indeterminato sono, anzitutto, valorizzati con il riconoscimento del loro servizio ai fini delle 450 ore di tirocinio da svolgere in classi ordinarie (18 cfu). Se dunque insegnano nella scuola primaria avranno riconosciuti 9 cfu dei 18 cfu di tirocinio ordinario, viceversa se insegnano nella scuola dell'infanzia. Il tirocinio diretto nell'ordine di scuola diverso da quello di insegnamento può comunque essere svolto, per una delle due annualità, nello stesso istituto comprensivo nel quale si presta servizio. Le stesse regole valgono per i docenti a tempo determinato (t.d.). In questo caso, ai fini delle 450 ore di tirocinio da svolgere in classi ordinarie (18 cfu), la valorizzazione avviene in maniera direttamente proporzionale alle ore di servizio settimanale svolto, a partire dal minimo di 12, rispetto all'orario contrattuale (25 ore nell'infanzia e 24 nella primaria) e alla durata del servizio effettivamente svolto (minimo 4 mesi continuativi sulla stessa sede). Dovranno, invece, essere svolte nelle istituzioni scolastiche indicate dal tutor organizzatore le 75 ore (3 cfu di tirocinio diretto e indiretto) dedicate all'incontro critico con "buone prassi" per l'inclusione dei BES e altrettante (3 cfu) per l'incontro con "buone prassi" relative al coding e alle competenze digitali.



Riconoscimento del Tirocinio di SFP svolto presso altre Università

Le attività di tirocinio svolte presso il corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria erogato da un'altra Università possono essere riconosciute. All'atto del trasferimento, oltre alla documentazione inerente agli esami sostenuti, dovrà essere trasmesso il libretto di tirocinio (o altra documentazione equivalente), attestante le ore di tirocinio e l'ordine di scuola (infanzia o primaria) presso il quale sono state svolte.

Art. 3

Durata del Tirocinio.

Ogni annualità di Tirocinio si articola dal mese di ottobre al mese di giugno, in corrispondenza dell'anno scolastico; in situazioni particolari autorizzate dal tutor organizzatore con il consenso del Cds, il Tirocinio diretto può essere prolungato fino al 30 settembre del medesimo anno solare.

Per Tirocinio annuale si intende l'intero monte ore dell'anno, costituito da Tirocinio indiretto e diretto.

I periodi di svolgimento del Tirocinio potranno essere ridotti/concentrati solo nei casi di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Art. 4

Coordinamento Tirocinio-laboratori-insegnamenti.

Nell'ambito del Tirocinio trovano spazi e tempi di realizzazione le consegne che i docenti degli insegnamenti e i conduttori dei laboratori annessi agli insegnamenti e/o ordinamentali proporranno per attivare sinergie efficaci tra teoria e pratica.

Il coordinamento è garantito da almeno due incontri annuali tra i soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione, pianificazione e valutazione degli interventi.

Progetto di peer tutoring tra studenti

Per avviare i primi laboratori/osservazioni nei contesti scolastici già dal I anno di corso, le matricole (studenti/studentesse junior) sono abbinate a compagni/e senior (III o IV anno), per un accompagnamento formativo da *peer tutoring*. Il Progetto richiede di accordarsi con le scuole e i tutor accoglienti anche per questa specifica attività, fin dall'inizio di ogni anno scolastico, mediante il coordinamento dei tutor coordinatori di Tirocinio.

Quando le ore di *peer tutoring* siano svolte da studenti/studentesse di Scienze della Formazione Primaria che siano anche maestre o maestri in servizio in una scuola dell'infanzia o primaria, statale o paritaria, a tempo indeterminato o determinato (con almeno 12 ore settimanali), potranno essere contabilizzate in quelle riservate al tirocinio indiretto del T3 e del T4.



Progetto Maestri del Futuro

Il progetto prevede di abbinare durante il Tirocinio uno studente del secondo anno (studente junior) a uno studente del IV o V anno (studente senior), spesso già assunto come supplente temporaneo nelle scuole primarie o nelle scuole dell'Infanzia. I due studenti, affiancati dal proprio tutor accogliente, costituiscono un nucleo operativo volto a cogliere i bisogni specifici o le problematiche interne al gruppo classe/sezione sul quale dovranno declinare l'intervento didattico-pedagogico adeguato. Il nucleo operativo così costituito è affiancato dai tutor coordinatori, dai docenti universitari referenti dei tirocini e dai professori e/o ricercatori che formano una comunità di riflessione e formazione professionale al fine di affrontare al meglio i problemi evidenziati, sia dal punto di vista psico-pedagogico sia dal punto di vista metodologico-disciplinare. Le scuole che ospitano le coppie di studenti senior e junior diventano così laboratori diffusi di riflessione professionale e studio di casi nei quali effettuare sperimentazione e innovazione in veri e propri progetti di ricerca-azione. Agli studenti e ai loro tutor accoglienti è offerta inoltre la possibilità di partecipare insieme ai percorsi formativi de "I venerdì della didattica"

Art. 5 Tirocini all'estero

Il Tirocinio all'estero è da ritenersi un'importante occasione formativa, da collocarsi in via preferenziale al III o IV anno (T2 o T3). Si può svolgere presso scuole italiane all'estero (il riconoscimento del monte ore annuale è completo) o in scuole appartenenti ad ordinamenti scolastici esteri (il riconoscimento del monte ore annuo è al 50%). In questo caso, il restante monte ore verrà svolto in Italia, in accordo con il proprio tutor coordinatore che segue anche l'esperienza all'estero, sentito, per le modalità operative, anche il tutor organizzatore. Per l'accesso a bandi e borse di studio per l'estero si fa riferimento all'Ufficio Stage e Internazionalizzazione di Ateneo.

Art. 6 Documentazione del Tirocinio e sua integrazione nel Portfolio personale della studentessa e dello studente

Per ogni anno viene redatto dalla studentessa e dallo studente in Scienze della Formazione primaria un Diario di Tirocinio (Relazione Finale per il T4) che entra a far parte del Portfolio personale.

Il Tirocinio diretto viene documentato mediante il Registro di Tirocinio che riporterà le ore svolte a scuola, le ore di Tirocinio indiretto e le previste valutazioni dei tutor (accogliente e



coordinatore), della studentessa/dello studente e del docente responsabile del coordinamento dei tirocini di Scienze della formazione primaria con gli insegnamenti e i Laboratori.

Il Registro dovrà essere consegnato all'Ufficio Stage di Via S. Bernardino 72/e, o inviato tramite ticket dallo sportello studente entro due mesi dalla conclusione per la registrazione dei crediti nel libretto digitale dello studente.

Art. 7

Convenzioni e Progetto Formativo del Tirocinio (PFT)

Dal marzo 2018 è attiva una convenzione quadro tra l'Ateneo di Bergamo e l'Ufficio Scolastico della Lombardia, che esonera le scuole sia statali sia non statali paritarie del territorio lombardo dalla sottoscrizione di convenzioni *ad hoc*. Ai sensi del DM 249/2010 e sulla base della convenzione esistente sono validati esclusivamente tirocini nella Regione Lombardia.

Ogni scuola si accredita nel portale Unibg (Sportello Internet) e, una volta ricevute le credenziali, accede all'area riservata e procede alla richiesta di Tirocinio, con il conseguente inserimento del Progetto Formativo. I tutor coordinatori di Tirocinio forniscono alle studentesse/agli studenti e alle scuole uno specifico prontuario per la redazione digitale di quanto richiesto.

Il Progetto Formativo comprende gli obiettivi formativi dell'annualità e gli eventuali obiettivi formativi personalizzati. Esso è concordato tra: tutor accogliente, studente e tutor coordinatore. È il documento che ufficializza il Tirocinio stesso ed è approvato dalla scuola ospitante, dal Tirocinante e dall'Ateneo (nella figura del docente responsabile del coordinamento tra tirocini, laboratori e insegnamenti).

Art. 8

Validazione del Tirocinio

Ai fini del conseguimento dei previsti CFU, il Tirocinio, viene validato dal docente responsabile quando le valutazioni del tutor accogliente, dello studente e dei tutor coordinatori ed organizzatori sono concordemente positive, a seguito dell'esame della documentazione (diario di tirocinio/relazione di tirocinio) e dell'attestazione del regolare svolgimento del monte ore previsto.

Qualora una delle valutazioni risultasse negativa, la situazione dello studente o della studentessa verrà presentata al Consiglio di Corso, per l'assunzione di decisioni in merito.

Art. 9

Tutor di Tirocinio

Il percorso di Tirocinio è accompagnato dalle seguenti figure:



Tutor accogliente (di scuola).

Si tratta di un insegnante esperto abilitato, nominato dal dirigente scolastico/coordinatore educativo-didattico, che accoglie nella propria sezione/classe e scuola le studentesse o gli studenti tirocinanti. Il tutor accogliente avvicina le studentesse o gli studenti alle pratiche didattiche e organizzative in modo graduale, esplicitandone le ragioni delle proprie scelte e le valenze formative che esse intendono perseguire. Egli crea, inoltre, occasioni per connettere in modo virtuoso saperi accademici e saperi professionali, prende parte ad incontri tra scuola e Università e si mette in relazione con i tutor coordinatori e organizzatori e/o con i docenti del Cds.

Tutor coordinatori e organizzatori.

Sono docenti in servizio a t.i. da almeno cinque anni che accompagnano gli studenti tirocinanti: a) nella scelta della scuola; b) nella preparazione di quanto necessita per l'ingresso in essa, anche sotto il profilo istituzionale e delle previste autorizzazioni; c) nei processi di riflessione critica sulle pratiche osservate ed agite a scuola, in circolarità continua e ricorsiva con i contenuti degli insegnamenti e dei laboratori ordinamentali e annessi; d) nei processi di autovalutazione e valutazione del percorso formativo intrapreso.

I tutor coordinatori di Tirocinio (a partire dal II anno di corso di studi) svolgono attività di consulenza e supervisione anche per accompagnare la studentessa o lo studente nella redazione del Portfolio personale, la cui stesura e consegna alle scadenze previste ricadono nella diretta responsabilità di ogni singolo studentessa/studente.

Gli abbinamenti dei gruppi di studenti ai singoli tutor coordinatori sono comunicati prima dell'inizio dell'anno accademico e rispondono a criteri di continuità (quando possibile) e/o di ottimizzazione del processo di accompagnamento alla redazione delle tesi per gli studenti del V anno in riferimento alle competenze specifiche dei tutor.

Art. 10

Obblighi in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro

La figura del tirocinante si configura, in parte, anche come quella del lavoratore in ambito scolastico, dal momento che il suo ingresso nella scuola non è sporadico, ma continuativo e strutturato. Per questo motivo deve disporre di una formazione relativa alla sicurezza nella scuola, che prevede 4 ore di formazione generale (garantite dall'Ateneo in modalità on line al link: <https://www.unibg.it/studia-noi/frequentare/tirocinio>) e 8 ore di formazione specifica a medio rischio (che possono essere frequentate mediante appositi corsi organizzati dal CdS e tenuti da esperti). Resta a carico della scuola ospitante l'informativa relativa ai piani di emergenza e di evacuazione dei plessi in cui si svolge il tirocinio diretto.

Le studentesse e gli studenti che già disponessero di tali attestazioni non dovranno ripetere la formazione. Si ricorda solamente che la formazione specifica ha una validità pari a cinque anni, scaduti i quali dovrà essere ripetuta.